



Iran: Il commercio estero supera i 28 miliardi di dollari Usa

Teheran, 27 luglio 2016 - L'ufficio doganale iraniano ha annunciato di aver importato \$ 12,8 miliardi in beni ed esportati \$ 16 miliardi nel secondo trimestre del 2016.

Nello stesso tempo, le esportazioni non petrolifere del paese hanno mostrato una notevole crescita che si attesta su \$ 16 miliardi, che è il 21 per cento in più rispetto a quello dello scorso anno. Le importazioni nello stesso periodo sono stati pari 12,8 miliardi, che rappresentano diverse materie prime e beni di consumo. Questo rende la bilancia commerciale un valore positivo, con le esportazioni che godono di \$ 4 miliardi vantaggio.

Nel secondo trimestre del 2016, le merci in termini di stazza, sono stati 41.160.000 per le esportazioni che hanno portato \$ 16,3 miliardi in valuta estera. Questo dimostra 36,37 per cento in termini di stazza e di 21,11 per cento in termini di valore. I beni importati hanno raggiunto 9,9 milioni di tonnellate di merci per un valore di \$ 12,8 miliardi, il che dimostra un calo del 12,8 per cento in termini di stazza e di 7,12 per cento in valore.

I prodotti petrolchimici costituivano la maggior parte delle merci esportate con 13,4 milioni di tonnellate e 5,7 \$ miliardi di dollari di denaro, con altri beni che costituiscono 65,18 per cento. Prezzo medio di ogni tonnellata di beni esportati è stato di \$ 396, con ogni tonnellata importata delle merci 1292 \$. Le merci importate come il riso di \$ 475 milioni che comprende 3,7 per cento del valore totale, mais un valore di \$ 335.000.000 composto da 2,6 per cento del valore totale, soia valore di \$ 315.000.000 composto da 2,45 per cento del valore totale, concentrati di proteine di soia (SPC) per un valore di \$ 240.000.000 composto da 1,87 per cento del valore totale, e pezzi di ricambio per automobili (ad eccezione di pneumatici di automobili) del valore di \$ 227 milioni che comprende 1,77 per cento del valore totale.

Cina, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud, Turchia e India erano stati i principali destinatari per le esportazioni.